

Gita in montagna al laghetto del Tremorgio

Eravamo in ventiquattro a trovarci a Rodi mercoledì 16 luglio per la partenza con la teleferica per il Tremorgio. Il viaggio fino a Rodi è stato fatto con macchine private. Io, l'unica partecipante di Bellinzona, ho avuto il grande favore di essere stata portata lassù, e poi riportata a casa, dalla brava organizzatrice del viaggio Nada Minoli. Grazie Nada. La gita è stata anticipata a mercoledì poiché per giovedì il tempo non segnava al bello. E la giornata è stata veramente splendida.

Siamo stati tutti bene e, chi più chi meno, abbiamo partecipato alle previste passeggiate lassù al Tremorgio a 1850 metri d'altitudine. Dapprima ci siamo incamminati all'Alpe del Tremorgio dove ci è stato servito l'aperitivo.

E poi via alla capanna del Tremorgio per il pranzo da tutti apprezzato e ben gustato, con un menu a base di antipasto nostrano, polenta e brasato e torta-gelato come dessert.

Una bell'occasione per ritrovarci e ricordare le ormai passate giornate di lavoro, e i momenti indimenticabili. E naturalmente ricordare i colleghi che già ci hanno lasciati.

Nel pomeriggio, abbiamo intrapreso il giro del laghetto del Tremorgio che negli ultimi giorni si era gonfiato per la pioggia. Un'oretta di camminata sotto un sole caldo, che riscaldava a meraviglia. Nada, che faceva da guida, ha indotto i più convinti a sostituire l'ultimo tratto del tragitto sulle rocce con un sentiero fra bellissimi fiori di montagna, appartenenti alla flora alpina protetta. Alla fine una merendina con i saluti e gli arrivederci all'appuntamento di giovedì 4 settembre in Valle Bregaglia.

Poi il rientro libero in teleferica a Rodi e con le macchine private a casa.

Io ancora con il gradito accompagnamento in macchina a Bellinzona da parte di Nada.

Un grande grazie a tutti e in particolare agli organizzatori della bella gita con la speranza di ritrovarci ancora in settembre.

Gabriella Stacchi